

## INVESTIMENTI

# Con l'esplosione di reati informatici i fondi cyber rendono fino al 700%

Il settore cresce grazie alla vulnerabilità legata allo smart working, anche se le società specializzate faticano con i margini. Gli Etf permettono di diversificare e compensare volatilità e prezzi elevati dei titoli

di **GIANLUCA BALDINI**



■ Investire nella cybersicurezza significa posizionarsi soprattutto su aziende che potrebbero trarre vantaggio dalla maggiore adozione di queste tecnologie, come quelle la cui attività principale è lo sviluppo di protocolli che prevengono intrusioni. Furto di dati, spionaggio industriale e sabotaggio con ricatto informatico (ransomware) in un mondo digitale sono purtroppo sempre più diffusi. Inoltre, lo smart working agevola i criminali informatici. I dipendenti che lavorano da casa utilizzano connessioni che spesso sono più facilmente attaccabili rispetto a quelle aziendali. Un quarto dell'aumento dei danni rispetto allo scorso anno può essere attribuito al lavoro agile. I ricatti digitali sono in piena espansione e molte società devono aumentare le spese per la sicurezza informatica. A giugno, per esempio, Jbs, il più grande produttore di carne al mondo, ha pagato un riscatto di 11 milioni di dollari per riavere i suoi computer e dati.

«Le società quotate del settore (fra le principali Zscaler, Cloudflare, Palo Alto networks), i fondi e gli Etf che si sono specializzati su questo comparto sono sempre più numerosi ma occorre evidenziare che molti dei titoli del settore hanno raggiunto livelli di prezzo considerevoli», dice **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti di **Soldiexpert scf**. Le valutazioni di molte di queste società sono un multiplo del fatturato (ovvero la capitalizzazione di Borsa è superiore di decine e decine di volte alle vendite annuali) e talvolta non producono utili ma bruciano ancora cassa (è il caso, ad

esempio, di Cloudflare). «Molte società tecnologiche importanti come Microsoft (o Ora-

cle, Ibm, Cisco, Google) sono presenti in questo comparto ed è possibile quindi, in modo più diversificato, essere indirettamente esposti a questo settore tramite fondi o Etf che investono nell'information technology ed è questo l'approccio che, come consulenti finanziari indipendenti, consigliamo in portafogli diversificati e con strategie differenti», aggiunge **Gaziano**.

In effetti, sul mercato finanziario sono disponibili molti prodotti recenti e caratterizzati da rendimenti molto inte-

ressanti. Tra gli Etf presenti in Italia c'è il First trust cybersecurity etf che in un anno è cresciuto del 44,6%. Ancora meglio ha fatto il Legal & General cyber security Etf che in tre anni è salito dell'80,4%.

Tra i titoli del settore Palo Alto network è cresciuto in Borsa in 36 mesi del 206% e Zscaler del 713%. Si tratta di titoli di nicchia che stanno andando molto bene, ma il consiglio è sempre quello di prestare molta attenzione alla loro volatilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● First trust Nasdaq cybersecurity ucits etf a	Ie00bf16m727	26,17%	44,61%	-
● Cloudflare	Us18915M1071	134,37%	145,50%	-
● iShares digital security ucits etf \$ (acc)	Ie00bg0j4c88	24,43%	34,40%	-
● L&G cyber security ucits etf	Ie00bypls672	14,98%	28,05%	80,45%
● Rize cybersecurity and data privacy ucits etf	Ie00bjxrzj40	12,37%	31,31%	-
● Palo Alto network inc	Us6974351057	61,10%	92,00%	206,00%
● Zscaler inc	Us98980g1022	72,00%	121,20%	713,70%
● Pictet-security-r eur	Lu0270905242	26,20%	29,80%	69,49%
● Xtrackers msci world inform. tech. Ucits etf	Ie00bm67ht60	39,06%	44,21%	152,25%
● Hanetf han-gins tech megatr. eq. w. Ucits etf	Ie00bdrf700	26,84%	34,51%	132,11%

Fonte: Soldiexpert scf

LaVerità